

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

La presente determinazione n. 38 del - 8 APR. 2016 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web dell'ATER di Matera (www.atermatera.it) dal - 8 APR. 2016 per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).

Matera, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI

L'anno duemilasedici il giorno otto del mese di Aprile, il Direttore dell'Azienda, Ing. A. Luciano ADORISIO, ha adottato la seguente:

DETERMINAZIONE N. 38/2016 DEL - 8 APR. 2016

OGGETTO: Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. Vendita alloggio di proprietà A.T.E.R. in Cirigliano al VI Vico Umberto I n. 29 – codice 2406 0004 5003 – a favore dei figli dell'assegnataria *de cuius* GALLUZZI Maria Luigia.

Attestazione del Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Adele Anna SCHIROSA,

e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili, Dott. Giancarlo DI CARO,

sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

Vista

la pratica predisposta dall'Unità Operativa Gestione Immobili;

Esaminati

la Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. e l'art. 19 del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché la L.R. Basilicata 22.03.1985, n. 9 e l'art. 15, commi 6 e 7, della Legge 30.04.1999, n. 136;

Considerato

□ che con atto di accertamento ricognitivo a rogito notaio Brunella CARRIERO in data 18.12.2014 rep. n. 28483/12047 registrato a Matera il 12.01.2015 al nr. 63 mod. IT ed ivi trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. il 13.01.2015 ai nn. 167/141, l'ATER ha acquisito formalmente al proprio patrimonio gli alloggi, costruiti a totale carico dello Stato ai sensi della Legge 30.12.1960, n. 1676 nel territorio della provincia di Matera ed assegnati a riscatto ai sensi della stessa legge, che, essendo stati realizzati su aree acquisite al patrimonio dello Stato a far data dall'entrata in vigore della Legge 865/71, dovevano considerarsi fin dall'inizio di proprietà dell'ATER, giusta la nota prot. n. A/8117 del 07.07.1992 del Ministero dei Lavori Pubblici_Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale;

□ che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 19/2015 del 10.02.2015, approvata dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 291 del 17.03.2015, è stato conseguentemente disposto di procedere alla vendita degli alloggi suddetti alle condizioni previste dalla citata Legge 1676/70 e s.m.i.;

Preso atto

che, fra gli alloggi di cui sopra, vi è quello costruito nel territorio del Comune di Cirigliano al VI Vico Umberto I n. 29 codice 2406 0004 5003, assegnato in proprietà con pagamento rateale del prezzo alla sig.ra GALLUZZI Maria Luigia nata in Abriola (PZ) il 16.10.1929;

Constatato

□ che, nelle more della determinazione del prezzo di vendita, l'allora I.A.C.P. consegnò l'alloggio alla sig.ra Galluzzi giusta il verbale di consegna provvisoria del 09.09.1975 rep. n. 14122 registrato a Matera il 23.09.1975 al nr. 7245 Mod. II Atti Priv. Vol. 178;

□ che, con la sottoscrizione del suddetto verbale di consegna, l'assegnataria si impegnò a versare all'I.A.C.P., per il periodo intercorrente tra la consegna dell'alloggio e la definitiva determinazione delle quote di ammortamento e a titolo di acconto sul prezzo di vendita, una rata mensile determinata provvisoriamente (ai sensi del citato Regolamento di Esecuzione della Legge 1676/60) in £. 13.758 (€ 7,11);

□ che con la deliberazione del CdA dell'I.A.C.P. n. 7368 del 09.10.1978 il prezzo definitivo di cessione è stato determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 in £. 5.404.900 (€ 2.791,40) in misura pari al 50% del costo di costruzione;

□ che, giusta l'attestato prot. n. 0002749 del 07.03.2016, il suddetto prezzo risulta essere stato interamente corrisposto, quanto ad € 2.131,40, ratealmente così come previsto nel verbale di consegna provvisoria, e quanto al saldo di € 660,00 con versamento sul c.c. postale n. 2758 in data 06.11.2015;

Considerato

che, deceduta l'assegnataria in Cirigliano il 24.06.2013, il figlio GALLUZZI Franco, nato a Stigliano (MT) il 18.05.1964, ha chiesto il trasferimento della proprietà dell'alloggio a favore suo e degli altri aventi causa dall'assegnataria *de cuius* ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60, documentando di

risiedere anagraficamente e di abitare stabilmente nell'alloggio, già abitato stabilmente dall'assegnataria fino alla data del decesso;

Visto

l'art. 11, comma 7, della Legge 1676/60, ai sensi del quale "(...) nel caso di morte del titolare, la vedova, i figli o i familiari eredi conviventi di qualsiasi grado subentrano nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario";

Esaminate

le deliberazioni n. 115/96 del 03.08.1996, n. 125/97 del 26.06.1997 e n. 06/2000 del 09.12.1999, con le quali la Corte dei Conti - Sezione del Controllo in Roma ha specificato che il requisito della convivenza con l'assegnatario al momento del decesso è riferito esclusivamente ai familiari eredi e non anche alla vedova e ai figli i quali, peraltro, subentrano congiuntamente nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario;

Accertato

che legittimati all'acquisto in base alla normativa suddetta sono i figli dell'assegnataria *de cuius*, quali risultano dal certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Cirigliano il 03.03.2016 ed acquisito agli atti dell'A.T.E.R. il 10.03.2016 prot. nr. 0002993;

Esaminata

la documentazione predisposta dal tecnico incaricato, da cui risulta, in particolare, che l'alloggio richiesto in proprietà è identificato nel N.C.E.U. del Comune di Cirigliano al foglio 21 particella n. 21 sub 3 categ. A/3 classe 2^ vani 6,5 R.C. € 335,70 piano T-1 e non è stato interessato da modifiche rilevanti ai fini della disciplina urbanistica, ed inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.L. 31.05.2010, n. 78 conv. in L. 30.07.2010, n. 122 e s.m.i., lo stato di fatto è conforme ai dati catastali di cui sopra ed alla planimetria depositata in catasto;

Vista

l'attestazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta;

DETERMINA

- 1) autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, la vendita, ai sensi della Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i., dell'alloggio di proprietà dell'A.T.E.R. codice **240600045003**, costruito a totale carico dello Stato nel territorio del Comune di Gorgoglione al VI Vico Umberto I n. 29 ed identificato nel N.C.E.U. del suddetto Comune al **foglio 21 particella n. 21 sub 3 categ. A/3 classe 2^ vani 6,5 R.C. € 335,70 piano T-1**, a favore dei **figli dell'assegnataria *de cuius* GALLUZZI Maria Luigia**, e precisamente :

- ✓ **GALLUZZI Franco** nato a Stigliano (MT) il 18.05.1964
- ✓ **GALLUZZI Libera Maria** nata a Stigliano (MT) il 11.08.1968

- 2) dare atto che il prezzo di vendita dell'alloggio, determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 e s.m.i. in **£. 5.404.900 (€ 2.791,40)**, è stato già interamente corrisposto;
- 3) disporre che alla vendita si proceda secondo lo schema di contratto approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 95/2015 del 15.12.2015.

IL DIRIGENTE
(Avv. Francesco D'ONOFRIO)